

APPROVATO CON DC 122/1996

COMUNE DI SAN MINIATO
Settore Interventi in Campo Sociale
 Servizio Politiche Sociali

Regolamento del Centro per l'Infanzia l'Adolescenza e la Famiglia -VocInsieme

ART 1 Istituzione

1. Il Centro per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia VocInsieme è istituito dall'Amministrazione Comunale di San Miniato nell'ambito delle competenze assegnate ai Comuni dalla legge Regionale toscana n 42 del 1992 e dalle linee di indirizzo di cui alla Azione Programmata della Regione Toscana n 162 del 1992.

ART 2 Localizzazione

1. Il Centro VocInsieme ha sede in San Miniato Basso, Via Capponi, 3.

ART 3 Finalità

1. Il centro per l'Infanzia, l'adolescenza e la famiglia assume a preciso fondamento la tutela dei diritti dei minori ed il soddisfacimento dei loro bisogni globali; rivolge i propri interventi non solo al singolo soggetto ma anche al suo gruppo primario di riferimento rappresentato nella maggior parte dei casi, dal nucleo familiare di appartenenza.
2. In tale quadro la famiglia viene considerata area primaria di relazionalità, luogo di attori strategici capaci di attivare proposte ed interlocuzioni, costruire soluzioni e cogestirle.
3. In tale ottica la Comunità locale viene intesa come ambiente di vita e di condivisione della quotidianità ed assunta come rete di potenzialità e di rapporti di scambio in grado di contribuire ad affrontare bisogni ed esigenze presenti nel proprio contesto.
4. Le finalità del centro vengono perseguite attraverso una programmazione continuativa di attività giornaliere con i minori e iniziative con le famiglie, la scuola, il territorio orientate a:
 - coordinare e globalizzare gli interventi di prevenzione, diversificati per fasce di utenza mediante la definizione di precise azioni elaborate per rispondere a processi di disagio e di marginalizzazione sociale attivando sinergie tra interventi dell'area educativa e sociale in raccordo con quella sanitaria;
 - offrire risposte diversificate, ma unitarie, aderenti ai bisogni dell'utenza attraverso una programmazione coordinata delle attività;
 - realizzare interventi precoci capaci di leggere situazioni a rischio;
 - realizzare interventi per contrastare gli abusi intrafamiliari sia rivolti ai bambini che alle donne;

- favorire l'aggregazione e la socializzazione delle famiglie con coloro che sono portatori di espressioni culturali per l'infanzia e divenire punto di riferimento delle famiglie per una reale cultura educativa attenta ai bisogni dei figli e alla necessaria consapevolezza della funzione genitoriale;
- divenire punto di riferimento, dunque, per la realizzazione piena di politiche di prevenzione, recupero del disagio fisico, psicologico e sociale in continuo raccordo con le istituzioni educative, scolastiche e sanitarie presenti sul territorio attraverso anche l'istituzione di appositi settori all'interno del Centro.

ART 4 Utenza del Centro

1. Possono partecipare alle attività del Centro per l'infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia tutti i bambini e ragazzi compresi nelle fasce di età 3-6 , 7-10 e 11-14 residenti o domiciliati nel Comune di San Miniato e le loro famiglie. Le attività del Centro sono altresì finalizzate a forme di interscambio con altre realtà rivolte a minori ed alle famiglie dei territori circostanti nonché come riferimento per altre esperienze simili.

ART 5 Modalità di accesso

1. L'Amministrazione garantisce a tutte le famiglie potenzialmente interessate una informazione capillare sul servizio al fine di :
 - favorire l'accesso al servizio;
 - verificare in modo continuo la corrispondenza fra domanda e offerta di servizi.
2. Tali obiettivi vengono perseguiti mediante la diffusione di materiale documentale e informativo, avvisi pubblici, anche mediante gli organi di informazione, visite dirette nel servizio ed altre iniziative specifiche di vario genere.
3. Adeguate modalità di relazione, nonché procedure caratterizzate da chiarezza, semplicità e velocità verranno garantite ai cittadini per ottimizzare l'iscrizione al centro
4. Annualmente, all'inizio delle varie attività, vengono aperte le iscrizioni con appositi comunicati pubblici che contengono informazioni sul tipo di servizio, sul suo funzionamento. Le domande di iscrizione vanno inoltrate utilizzando appositi moduli predisposti dall'Amministrazione.
5. Tutte le iniziative e situazioni propedeutiche all'inizio della frequenza dei bambini e ragazzi sono orientate, in particolare, a promuovere la conoscenza reciproca e la condivisione delle regole d'uso del Centro da parte delle famiglie, attraverso idonei percorsi predisposti in base all'utenza ed al tipo di attività, e al buon inserimento dei bambini e ragazzi nei gruppi al fine di raggiungere gli obiettivi previsti in ogni piano socio-educativo predisposto dal gruppo di lavoro del Centro.
6. Le famiglie, come pure le istituzioni scolastiche interessate, sono chiamate alla partecipazione attiva alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra per consentire il massimo beneficio ai bambini ed ai ragazzi ed a loro medesime, nonché per consentire un funzionamento razionale e stabile del Centro.
7. La dichiarazione formale di accettazione dell'iscrizione al Centro da parte delle famiglie, come pure la partecipazione di istituzioni scolastiche interessate, comporta l'impegno dell'Amministrazione all'erogazione del servizio per l'intero periodo del suo calendario annuale di funzionamento. In modo corrispondente la famiglia, e le istituzioni scolastiche, si impegnano a garantire la partecipazione attiva di cui sopra.

Art.6 Programmazione e coordinamento delle attività del Centro.

1. L'Amministrazione determina annualmente il programma del Centro e a tale scopo ne individua il calendario annuale, l'orario di apertura e la dotazione di personale.
2. In base alla programmazione delle attività ed alla eventuale ripartizione delle stesse per fasce di età, all'organizzazione dell'orario del personale, saranno individuate fasce orarie di apertura eventualmente differenziate.
3. La direzione e il coordinamento delle attività trovano riferimento nell'ambito del Servizio Politiche Sociali, che le realizza nell'ambito degli indirizzi programmatici e degli stanziamenti di bilancio definiti dall'Amministrazione, organizzando in modo razionale le risorse di personale disponibili.
Il Servizio è responsabile di tutti gli atti inerenti il funzionamento del Centro, nonché della organizzazione del personale.
Viene altresì garantita la presenza dello psicologo dotato di specifiche e idonee competenze.
4. Nell'ambito di queste competenze il Servizio Politiche Sociali cura attraverso mezzi idonei l'unitarietà, la coerenza e la continuità degli interventi, nonché la verifica di efficacia.
5. Nell'ambito del Servizio Politiche Sociali viene garantita altresì l'integrazione con tutti gli interventi di propria competenza volti a tutelare i minori ed a sostenere le famiglie.

Art 7 Organizzazione del lavoro all'interno del Centro

1. Il personale assegnato al Centro necessario alla progettazione ed alla conduzione delle attività, si identifica in un gruppo di lavoro individuando al suo interno funzioni specifiche che vengono assegnate ai singoli operatori.
2. Il gruppo di lavoro elabora il progetto di attività e ne garantisce la realizzazione, la verifica e la documentazione, nonché il suo continuo aggiornamento in linea con gli indirizzi generali dell'Amministrazione.
3. Gli operatori del centro garantiscono un raccordo continuo con le famiglie, in raccordo continuo con la scuola, promuovendo la loro partecipazione alle attività predisposte organizzando allo scopo un programma organico e coerente di situazioni di incontro.
4. Le attività all'interno del Centro, come pure quelle di strada, sono organizzate privilegiando situazioni di piccolo gruppo e sono tese alla valorizzazione delle diversità individuali.
5. Una attenta predisposizione dell'ambiente e delle risorse di materiali al suo interno promuovono nei ragazzi la capacità di orientarsi attivamente e consapevolmente favorendo l'autonomia delle scelte e lo strutturarsi di contesti di relazione fra ragazzi e fra ragazzi e adulti.
6. L'orario di lavoro degli operatori del Centro prevede la disponibilità di un monte ore annuale per attività di programmazione, gestione sociale e aggiornamento.